



Comune di Villafranca Padovana

Provincia di Padova

COPIA

N. 28 Reg. delib.	Ufficio competente UFFICIO TECNICO
-----------------------------	---------------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
----------------	--

Oggi **ventotto** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
DORIO FAUSTO	Presente	FABRIS GIOVANNA	Presente
MURARO ROBERTO	Presente	ZELLA LORIS	Presente
PIVA PAOLO	Presente	SALVO' LUCIANO	Presente
SCARABOTTOLO SANDRA	Presente	PINTON RITA	Presente
FRISO ANNA-GIULIA	Presente	ARCARO RENATO	Presente
VOLEBOLE ILENIA	Assente	CHINELLATO MARIO	Presente
SACCHETTO LUCA	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE PERUZZO ROBERTO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, DORIO FAUSTO nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SACCHETTO LUCA

ZELLA LORIS

ARCARO RENATO

OGGETTO	CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sugli obblighi di astensione previsti all'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 "doveri e condizione giuridica degli Amministratori Locali", il quale dispone, ai commi 2 e 4:

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.

PREMESSO CHE:

il P.A.T. del Comune di Villafranca Padovana è stato approvato con conferenza dei servizi in data 31/10/2013, ratificata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 200 del 11/11/2013 (pubblicata sul B.U.R. n. 102 del 29/11/2013);

Con verbale di Consiglio Comunale n. 9 del 29.04.2013 è stato approvato l'atto di indirizzo ex art. 35 L.R. 11/2004 contenente criteri e modalità di perequazione e gli indirizzi in merito alla perequazione ed al contributo straordinario per il Piano degli Interventi;

Con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 133 del 11.11.2014 è stato adottato il Piano delle Acque;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 09.12.2014 sono stati approvati i valori indicativi ed il modello per la determinazione del plus valore generato dall'intervento proposto;

Con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 04 del 30.01.2014 e n. 18 del 22.07.2014 è stato, rispettivamente, adottato ed approvato il Piano degli Interventi – adeguamento del PRG vigente ai disposti del piano di assetto del territorio;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 18.06.2020 sono stati approvati gli accordi pubblico privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 al fine del recepimento degli stessi nella Variante n. 7 al Piano degli Interventi;

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 del 18.06.2020 è stata adottata la variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

PRESO ATTO che l'incarico per la redazione della variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi e coordinazione del relativo gruppo di lavoro è stato conferito al Dott. Antonio Buggin, come da determinazione dell'Ufficio Tecnico Comunale n. 219 del 09.12.2019;

VISTA la relazione con estratti cartografici e schede norma della variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin agli atti di questo Ente;

VISTO l'Estratto Norme Tecniche Operative dove si prevedono le modifiche riguardanti l'Art. 7 "Utilizzazione degli Indici", l'Art. 22° "Riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente", l'Art. 23 "Edifici di interesse storico-ambientale", l'art. 25 "Grado di tutela" e l'Allegato A "Introduzione relazione filologica per il recupero degli edifici tutelati" della variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin agli atti di questo Ente;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, dopo l'adozione la documentazione relativa alla variante adottata è stata regolarmente depositata presso la Sede Comunale in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi e che è stata altresì effettuata la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso prot. n. 8.455 in data 17.07.2020, pubblicato all'Albo Pretorio, mediante manifesti affissi nel territorio comunale e sul sito istituzionale del Comune di Villafranca Padovana;

ACCERTATO che le Valutazioni di compatibilità idraulica redatte dai professionisti abilitati inerenti alle varianti di recepimento degli Accordi Pubblico-Privati n. 14, 15, 17 e 18 sono state trasmesse all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova ed al Consorzio di Bonifica Brenta per gli adempimenti di cui alle D.G.R. n. 3637 del 13.12.2002, n. 1322 del 10.05.2006 e n. 2948 del 06.10.2009 nonché in applicazione delle indicazioni/prescrizioni del PAT, con nota prot. n. 6.603 in data 08.06.2020;

VISTO il parere idraulico ai sensi DGRV 2948/2009 e s.m.i. rilasciato dal Consorzio di Bonifica Brenta con nota prot. n. 13.261 in data 21.09.2020;

VISTA la richiesta di parere sulle valutazioni di compatibilità idraulica trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile di Padova con nota prot. n. 11.180 in data 21.09.2020;

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 18 comma 3 della L.R. 11/2004 (30 giorni successivi ai 30 di deposito, scadenti 15.09.2020) sono pervenute n. 4 osservazioni;

VISTA la relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate, redatta dal tecnico incaricato dal Comune di Villafranca Padovana, dott. Antonio Buggin, allegata sub. A) alla presente deliberazione;

RITENUTO di approvare la variante in argomento redatta dal dott. Antonio Buggin, tecnico professionista incaricato dal Comune di Villafranca Padovana, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004;

VISTA la L.R. 11/2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli Enti Locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini al 4° grado di parentela, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministrazione o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 comma 1 T.U.E.L.

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati;

DELIBERA

1. di approvare la variante parziale n. 7 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, redatta dal professionista incaricato Dott. Antonio Buggin composta da:
 - Relazione con estratti cartografici agli atti di questo Ente;
 - Estratto Norme Tecniche Operative dove si prevedono le modifiche riguardanti l'Art. 7 "Utilizzazione degli Indici", l'Art. 22° "Riqualificazione e rigenerazione del patrimonio edilizio esistente", l'Art. 23 "Edifici di interesse storico-ambientale", l'art. 25 "Grado di tutela" e l'Allegato A "Introduzione relazione filologica per il recupero degli edifici tutelati" agli atti di questo Ente;
2. di precisare che ai sensi dell'art. 18 comma 6 della L.R. 11/2004, la variante in parola diventa efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;
3. di incaricare gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

Sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 TUEL.

Sindaco DORIO Fausto: Passiamo al quarto ordine del giorno, do nuovamente la parola all'arch. Buggin, per l'esposizione della delibera, tenendo presente che sono pervenute quattro osservazioni.

Dott. BUGGIN Antonio: Nella Variante 7 al Piano degli Interventi sono giunte n. 4 osservazioni, di cui per gli aspetti della privacy diamo solo i riferimenti di data e protocollo. Illustro adesso la sintesi delle osservazioni, poi ci sarà la votazione. La prima osservazione è di un cittadino residente in località Ronchi, che segnala la difformità della fascia di rispetto dei piani regolatori con il confinante Comune di Rubano e che insiste sul fossato che costeggia la proprietà in prolungamento verso Rubano; la normativa del Consorzio di Bonifica prevede una distanza minima di quattro metri per le recinzioni. Chiede se è possibile uniformare la fascia di rispetto ai metri di Rubano, in modo che la sua proprietà abbia la stessa fascia di rispetto in continuità del fossato. Riteniamo che sia accoglibile, in quanto rispetta la distanza minima. La seconda è che abbiamo introdotto nella Variante 7 delle norme uguali, per un adeguamento con cui si è andati a ripristinare una tantum un adeguamento igienico sanitario sino a 150 mc, con un 20 % aggiuntivo. Però nel precedente regolamento era prevista anche una quantità minima di 100 mc di ampliamento, anche se l'edificio non mi avesse consentito di arrivare a 100 mc, perché l'edificio era piccolo. Quindi l'osservazione chiede il ripristino del minimo e del massimo che c'era già prima. Anche questa sembra una osservazione accoglibile, in quanto parte di una memoria storica delle norme precedente. La terza osservazione riguarda gli accordi pubblico – privati portati in consiglio, e riguarda l'invarianza idraulica. Voi sapete che c'è 'obbligo da alcuni anni che tutte le nuove lottizzazioni abbiano l'invarianza idraulica, ovvero abbiamo una superficie che consente l'assorbimento piovano per grandi piogge. Ci sono vari modi, tra cui il sistema dell'abbassamento del terreno. L'osservazione chiede che non sia fatta con abbassamento del terreno, ma con l'ampliamento delle tubazioni di acque bianche, che è un altro dei sistemi possibili. Siccome è concorde il Consorzio di Bonifica l'osservazione è accoglibile. La quarta osservazione chiede che la fascia di rispetto di una strada vicinale che finisce davanti a casa sua non resti come una specie di cul de sac, e venga invece troncata alla fine della strada. Altrimenti la fascia di rispetto va a comprendere anche l'entrata della casa. Quindi sia limitata con la fine della stradina,

senza invadere il fondo cieco della stessa strada. Siccome la fascia di rispetto sulla casa non ha alcun senso, anche questa quarta osservazione è accoglibile.

Sindaco DORIO Fausto: Interventi?

Cons. CHINELLATO Mario: Nell'ultima osservazione illustrata, la domanda è come si girano le auto quando arrivano in fondo alla strada?

Dott. BUGGIN Antonio: Questo non lo so, ma si tratta di una strada privata e quindi muore davanti alla casa.

Sindaco DORIO Fausto: Osservazioni o dichiarazioni di voto?

Cons. SALVO' Luciano: Non essendo quattro delibere separate, ma essendo una unica delibera, guardo alle singole osservazioni. La prima basta ed avanza, perché io non guardo a quello che fa il Comune di Rubano dall'altra parte del canale, che prevede una diversa fascia. Conoscendo un po' l'area e quindi sapendo che c'è una logica edificatoria nel Comune di Rubano, che è diversa da quella di Villafranca, dove c'è una aspettativa dei cittadini diversa da quella di Rubano, il fatto di ridurre la forma solo perché il comune confinante ha portato al minimo la sua fascia, è un po' limitante come l'osservazione. Il verde, l'aria, la salute, diventano sempre più importanti per i Cittadini ed il fatto che possa essere ridotta questa possibilità non mi trova d'accordo. Per cui il mio voto è di astensione.

Cons. CHINELLATO Mario: Mi astengo sulla prima, sulla seconda e sulla quarta. Sulla terza abbiamo capito di cosa si tratta dalla spiegazione dell'arch. Buggin che siccome ci sono delle condotte idonee, si potrebbe dare parere favorevole. Ma cosa avviene se queste condotte si ostruiscono? Bisognerà fare interventi di manutenzione. Sono contrario sulla terza.

Ass. PIVA Paolo: Mi pare che la soluzione sia equipollente, cioè che in un bacino di laminazione si mettano delle condotte più ampie rispetto alla soluzione dell'abbassamento.

Dott. BUGGIN Antonio: Se il Consorzio di Bonifica dice che va bene, a noi può andare bene qualsiasi soluzione. Perché è questo ente che deve dare il parere tecnico sugli interventi, perché non abbiamo la competenza di dire che una cosa è meglio dell'altra.

Cons. CHINELLATO Mario: Va bene, allora cambio posizione in astenuto anche per la terza.

Sindaco DORIO Fausto: Il gruppo di maggioranza vota a favore dell'accoglimento di tutte le quattro osservazioni. A questo punto, constatato che la posizione dei gruppi di minoranza è uniforme sulle quattro osservazioni, con l'astensione, non vedo alcun motivo per fare delle votazioni separate, facciamo una unica votazione, se mi conferma il Segretario.

Segretario comunale: Di solito nelle osservazioni e controdeduzioni si fanno votazioni separate perché ci possono essere delle astensioni obbligatorie art. 78 Tuel perché ci sono comunque delle votazioni diversificate tra di loro. Se la posizione dei gruppi è univoca per tutte, non vi è nulla di irregolare che sia fatta una unica votazione complessiva, fatta salva l'astensione obbligatoria.

Sindaco DORIO Fausto: Mettiamo in votazione unica le quattro osservazioni:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su 12 Consiglieri presenti e 12 Consiglieri votanti.

Con n. 8 voti favorevoli resi per alzata di mano;

Con n. 4 voti di astensione resi per alzata di mano dai Consiglieri Chinellato, Arcaro, Pinton e Salvò.

DELIBERA

Di approvare la su esposta proposta di deliberazione

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 30 del 21-09-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE
VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI INTERVENTI**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-09-20

Il Responsabile del servizio
F.to Franchin Pierluigi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 28-09-2020

**Oggetto: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E
 APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI
 INTERVENTI**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 16-10-2020 fino al 31-10-2020 con numero di registrazione 719.

VILLAFRANCA PADOVANA li 16-
10-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 28-09-2020

**Oggetto: CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E
 APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N. 7 AL PIANO DEGLI
 INTERVENTI**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

VILLAFRANCA PADOVANA li 16-
10-2020

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
